

COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

ISTITUZIONE PUBBLICA "SPAZI SOCIO-CULTURALI OSPEDALETTO"

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COPIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N° 11 del 03.06.2014

OGGETTO: Esame ed approvazione schema di Bilancio di Previsione Esercizio finanziario Anno 2014 – Bilancio Pluriennale anni 2014-2015-2016 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno tre del mese di giugno alle ore 17,00 presso la Casa Municipale – Sala degli Assessori - a seguito di formale convocazione trasmessa dal Presidente con nota prot. int. n° 77 del 27.05.14 ed acclarata al protocollo generale del Comune di Lascari al n°4973 in pari data, si è riunito, in sessione non urgente, il C.d.A..

Dei Consiglieri sono presenti:

l'Ins. Giuseppe Cancilla
il Prof. Salvatore Garbo
il Sig. Serafino Granata.

Presiede la seduta il Sig. Aldo Arrigo nella sua qualità di Presidente.

Assiste il Direttore, Sig.ra Rosa Dispenza, con funzioni di Segretario.

Scrutatori designati i Sigg. :

- 1) Giuseppe Cancilla
- 2) Serafino Granata

Il Presidente invita il C.d.A. a deliberare sul punto all'o.d.g. in oggetto indicato e rende noto ai Sigg. Consiglieri che sono stati espressi i seguenti pareri in ottemperanza al D.lvo n° 267 del 18 agosto 2000:

Regolarità tecnica: Parere favorevole del Direttore
Regolarità contabile: Parere favorevole del Direttore
Regolarità contabile: Parere favorevole del Revisore dei Conti

In continuazione di seduta... sono presenti i Consiglieri Giuseppe Cancilla, Salvatore Garbo e Serafino Granata.

Presiede la seduta il Sig. Aldo Arrigo nella sua qualità di Presidente.

Assiste il Direttore, Sig.ra Rosa Dispenza, con funzioni di Segretario.

Si passa alla trattazione del 2) punto posto all'o.d.g. di oggetto "Esame ed approvazione schema di Bilancio di Previsione Esercizio finanziario Anno 2014 – Bilancio Pluriennale anni 2014- 2015- 2016 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica".

Il Presidente invita il Direttore ad esporre sulla proposta di deliberazione in atti e suoi allegati.

Il Direttore delucida ampiamente sull'argomento fornendo puntuali ragguagli sulle risultanze dei documenti contabili. Successivamente procede a dare lettura del parere espresso dal Revisore dei Conti.

Dopo ampia analisi, non avendo alcuno chiesto di parlare, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il punto all'o.d.g. che viene approvato all'unanimità.

Il Consigliere Granata, indi, propone l'immediata esecuzione del presente atto per le motivazioni espresse nella proposta di deliberazione. Posta ai voti per alzata di mano la stessa viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta del Direttore di oggetto ""Esame ed approvazione schema di Bilancio di Previsione Esercizio finanziario Anno 2014 – Bilancio Pluriennale anni 2014- 2015 -2016 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Esaminati i documenti contabili allegati alla proposta di deliberazione di cui sopra;

Uditi i chiarimenti del Direttore;

Visti:

- il D.lvo n° 267 del 18 agosto 2000;
- le norme e i regolamenti dell'Istituzione;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Lascari;
- l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Revisore dei Conti;

Visto l'esito della votazione, effettuata per alzata di mano e proclamata con l'ausilio degli scrutatori;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella proposta di deliberazione che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale e che qui si intendono integralmente trascritte;

1°) Approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario anno 2014 con acclusa la Relazione Previsionale e Programmatica, nonché il prospetto analitico del Bilancio Pluriennale anni 2014-2015-2016 dell'Istituzione Pubblica denominata "Spazi Socio-Culturali Ospedaletto" ;

2°) Di trasmettere il presente atto con i relativi allegati al Segretario Comunale e al Presidente del Consiglio Comunale per il seguito di loro competenza;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, al fine di consentire l'immediata attivazione della procedura già descritta.

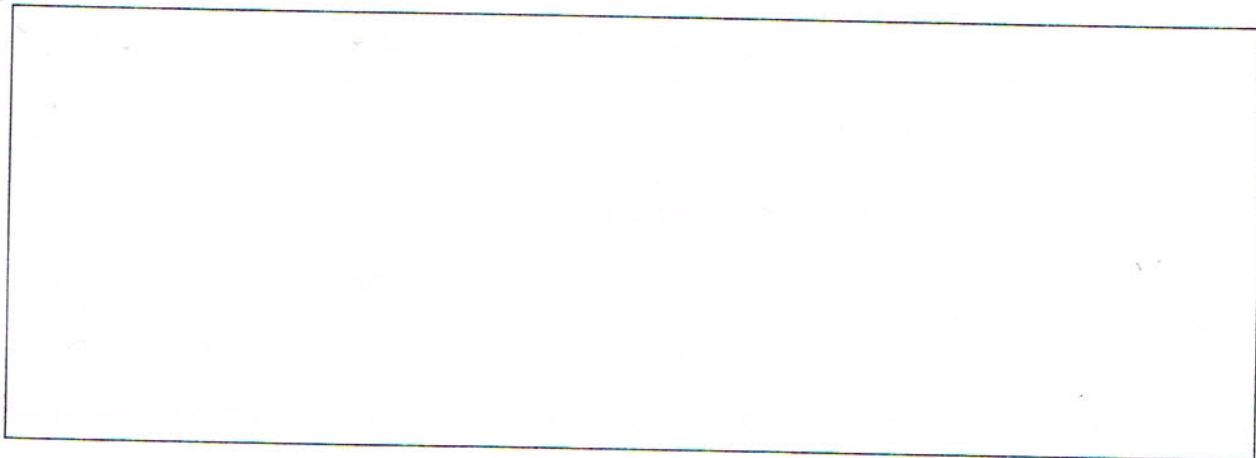
1977 9101024031

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f. Sig. Aldo Arrigo

ISTITUZIONE PUBBLICA
"SPAZI SOCIO CULTURALI OSPEDALETTO"
Viale Salinelle, 33 - C.da Salinelle
Cap. 90010 - Lascari (PA)
PIVA: 91010950821

IL DIRETTORE
f. Sig.ra Rosa Dispenza



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art.11, comma 1°, della L.R. 44/91, a partire dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni.
- E' divenuta esecutiva il 03 GIU. 2014
- E' divenuta esecutiva per decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1° della L.R. 44/91).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Scianna



COMUNE DI LASCARI
Provincia di Palermo

ISTITUZIONE PUBBLICA "SPAZI SOCIO-CULTURALI OSPEDALETTO"

Proposta di deliberazione al Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: "Esame ed approvazione schema di Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario Anno 2014 - Bilancio Pluriennale 2014-2016 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica".

ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N° _____ DEL

ISTITUZIONE PUBBLICA " SPAZI SOCIO CULTURALI OSPEDALETTO"

IL DIRETTORE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 22.12.05 veniva costituita l'Istituzione Pubblica denominata "Spazi Socio-Culturali Ospedaletto", approvandone contestualmente il relativo statuto;

Vista la determinazione sindacale n° 61 del 30.12.11, con la quale la scrivente è stata nominata Direttore dell'Istituzione Pubblica " Spazi Socio-Culturali Ospedaletto";

Considerato che la predetta Istituzione, ai sensi delle vigenti norme statutarie che ne regolano l'attività, deve provvedere a redigere ogni anno il Bilancio di Previsione;

Dato atto che per la struttura, la formazione e la gestione del Bilancio dell'Istituzione si applicano le disposizioni di legge in materia di ordinamento contabile e finanziario degli Enti locali, nonché le norme del regolamento comunale di contabilità, così come previsto dall'art.21, comma 3, del vigente Statuto dell'Istituzione;

Visto il decreto legislativo n°267 del 18 agosto 2000, recante norme in materia di " ordinamento finanziario e contabile degli enti locali" ed in particolare l'art. 162, comma 1, ove è previsto che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Richiamata la delibera di C.C. di Lascari n° 8 dell'11.04.08, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato sancito che il Bilancio preventivo dell'Istituzione venga redatto solo in termini di competenza;

Visto l'art. 170 del D.lgs n° 267/2000, a termine del quale gli Enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale che ha una durata triennale;

Visto l'art. 171 del già citato decreto, a termine del quale gli Enti locali allegano al bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità;

Ritenuto, pertanto, dover redigere lo schema del Bilancio Pluriennale per gli anni 2014/2016, in conformità ai dettami del precedente art.21 dello Statuto dell'Istituzione, ritenendo inapplicabile il successivo art.23, comma 1, laddove lo stesso recita: OMISSIS....." di durata pari a quello del mandato", in quanto in contrasto con le norme in materia contabile degli Enti Locali;

Visto il decreto 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno che differisce dal 30 aprile al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la seduta del C.d.A. del 23.04.14, nella quale, tra l'altro, lo stesso impartiva apposite direttive al Direttore per la predisposizione del Bilancio di Previsione Anno 2014 ;

Visto lo schema del Bilancio di Previsione 2014 dell'Istituzione con acclusa la Relazione Previsionale e Programmatica, nonché lo schema del Bilancio Pluriennale 2014/2016, predisposti dalla scrivente di concerto con il Presidente e su indicazione del C.d.A. e che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il C.d.A. dell'Istituzione è chiamato ad esaminare ed approvare lo schema del Bilancio di Previsione anno 2014 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Bilancio Pluriennale 2014-2016, ai sensi delle norme statutarie e previa acquisizione del parere del Revisore dei Conti;

Dato atto, altresì, che il Bilancio di Previsione dell'Istituzione, corredato da tutti gli allegati di cui al D.Lgs. n°267/2000 va sottoposto all'esame e approvazione del Consiglio Comunale di Lascari;

Visto il D.lvo n° 267 del 18 agosto 2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Lascari;

Viste le norme e i regolamenti dell'Istituzione;

Visto l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n° 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa espresse e che qui si intendono integralmente riportate di:

1°) Approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario anno 2014 con acclusa la Relazione Previsionale e Programmatica, nonché il prospetto analitico del Bilancio Pluriennale 2014/2016 dell'Istituzione Pubblica denominata "Spazi Socio-Culturali Ospedaletto" ;

2°) Di trasmettere il presente atto unitamente agli allegati al Segretario Comunale per il seguito di propria competenza;

3°) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, al fine di consentire l'immediata attivazione dei provvedimenti consequenziali.

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs 18 agosto 2000 n°267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012 n° 213.

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVLE

Lascari li, 27 MAG. 2014

IL DIRETTORE
Spazi Sociali Culturali
Ospedaleto
Il Direttore

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVLE

Lascari li, 27 MAG. 2014

IL DIRETTORE
Spazi Sociali Culturali
Ospedaleto
Il Direttore

COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

PARERE DEL REVISORE

ISTITUZIONE PUBBLICA
"SPAZI SOCIO CULTURALI OSPEDALETTO"
- ENTRATA -

Protocollo n.

80

del

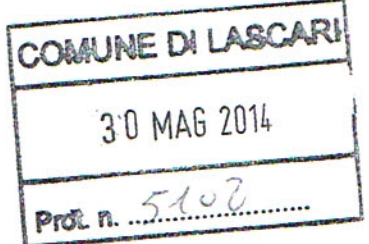
03 GIU. 2014

Sull'approvazione bilancio di previsione 2014

E del bilancio pluriennale 2014/2016

Dell'Istituzione pubblica denominata

"Spazi Socio- Culturali Ospedaletto"



Il sottoscritto Dr. Francesco Catanzaro, Revisore contabile, Revisore dei conti del Comune di Lascari, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 09.05.2011, nonché revisore dell'Istituzione Pubblica denominata "Spazi Socio- Culturali Ospedaletto"

VISTO

Il bilancio di previsione anno 2014 e del bilancio pluriennale anni 2014/2016 dell'Istituzione Pubblica denominata **Spazi socio- culturali Ospedaletto** " come proposta di deliberazione al Consiglio di Amministrazione dell'ente presentata dal direttore, La relazione previsionale e programmatica al Bilancio

ESPRIME

Parere favorevole al bilancio di previsione anno 2014 e al bilancio pluriennale 2014/2016 e raccomanda di pagare le spese impegnate in subordine all'introito delle relative entrate, essendo certe solo quelle del Comune di Lascari ed aleatorie le altre entrate nella riscossione.

Lascari 30.05.2014

IL REVISORE

Dr. Francesco Catanzaro

RELAZIONE PREVISIONALE
E
PROGRAMMATICA



COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

ISTITUZIONE PUBBLICA " SPAZI SOCIO CULTURALI OSPEDALETTO "

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2014

PREMESSA

La struttura "Ospedaletto" fu gestita dal Comitato Provinciale Antimalarico di Palermo sino alla data del 31.12.1982. In seguito la proprietà è stata trasferita alla U.S.L. 49 di Cefalù e successivamente alla A.S.L. n°6 di Palermo.

Nel 1998, la Commissione Straordinaria del Comune di Lascari, tramite un'intesa con l'A.S.L. n° 6 di Palermo ha ottenuto l'utilizzo dell'ex "Centro Antimalarico" per un periodo di trenta anni al fine di utilizzarlo per scopi sociali.

Il fabbricato quando è stato consegnato al Comune si presentava in uno stato di totale abbandono. A tal uopo venne conferito incarico ad un progettista di redigere il progetto per i lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti della struttura, per destinarla a centro polivalente.

Esperito tutto l'iter amministrativo, il progetto viene approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 11.05.1999. In seguito, su impegno dell'amministrazione, il progetto viene finanziato dal POR Sicilia 2000- 2006 e gestito dal PIT 31 – Reti Madonie, sino alla realizzazione dei lavori.

Nel 2005 la struttura, su provvedimento del Consiglio Comunale, viene destinata a divenire "Istituzione Pubblica Spazi Socio-Culturali Ospedaletto", dotata di potestà statutaria e regolamentare e di propria autonomia giuridica e gestionale.

L'Istituzione è governata da un proprio Consiglio di Amministrazione, eletto dal Sindaco del Comune di Lascari.

Dalla sua nascita, attraverso il lavoro e l'impegno profuso dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il sostegno dell' Amministrazione Comunale, l'Istituzione ha sempre promosso il territorio mediante l'organizzazione e realizzazione di mostre, convegni, cineforum, teatro e attività ricreative che nel tempo hanno contribuito a rinsaldare, sempre più, i rapporti di collaborazione, di interazione e di dialogo non solo con tutte le realtà locali esistenti ma anche con le altre realtà territoriali limitrofe.

QUADRO GIURIDICO GENERALE DI RIFERIMENTO

Per la struttura, la formazione e la gestione del Bilancio dell'Istituzione si applicano le disposizioni di legge in materia di ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, nonché le norme del regolamento comunale di contabilità.

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali trova il suo fondamento nel testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (nel seguito indicato come TUEL), approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e nei relativi regolamenti attuativi, oltre che nella legge 18 ottobre 2001, n°3, nella legge 5 giugno 2003, n°131 e nel D. Lgs. 12 aprile 2006, n°170.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

I documenti di programmazione costituiscono un organico piano contabile nel quale sono delineati gli obiettivi e i programmi che l'Istituzione intende realizzare nell'attività di gestione e le fonti a cui attingere per svolgere detta attività programmata.

Gli strumenti di programmazione sono costituiti dai seguenti documenti:

a. la relazione previsionale e programmatica

b. il bilancio annuale di previsione

c. il bilancio pluriennale

a. La relazione previsionale e programmatica è il documento fondamentale per la *pianificazione e programmazione* dell'attività e delle risorse dell'ente.

- **Pianificazione**: intesa come individuazione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ente.

- **Programmazione**: riferita alla scelta tra le differenti alternative praticabili, del programma più consono al raggiungimento dell'obiettivo.

L'art. 170 del D. Lgs n° 267/2000 offre una elencazione puntuale dei contenuti della relazione stessa, ponendo in particolare evidenza il carattere generale della relazione, con ciò significando che essa racchiude l'intero panorama programmatico, sia in termini di tempo, il periodo compreso nel bilancio pluriennale, sia in termini di contenuti, comprendente cioè gli aspetti finanziari ed economici, ma anche gli aspetti fisici, strutturali e politici, della manovra di bilancio.

Da un punto di vista pratico, infatti, la Relazione comporta varie fasi caratterizzanti:

-la ricognizione delle caratteristiche generali;

-la individuazione degli obiettivi;

-la valutazione delle risorse;

-la scelta delle opzioni;

-la individuazione dei programmi e progetti.

b. Il bilancio annuale di previsione costituisce il documento contabile attraverso il quale, con il collegamento alla Relazione previsionale e programmatica ed al Bilancio pluriennale, si evidenziano gli obiettivi e le finalità dell'azione dell'Ente.

Rappresenta la quantificazione delle risorse attribuite ai programmi che si intendono realizzare nel corso dell'anno. Il **Bilancio annuale di previsione** è redatto secondo **competenza finanziaria-giuridica**, in quanto fa riferimento alle entrate e alle spese per le quali si prevede sorga il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi conto di terzi.

c. Il bilancio pluriennale, insieme alla relazione previsionale e programmatica è un documento fondamentale per la programmazione a medio e lungo termine dell'ente, esso quantifica e articola in interventi i programmi e progetti previsti nella relazione previsionale in forma sintetica.

Il bilancio pluriennale ha le seguenti caratteristiche:

- traduce in termini finanziari gli obiettivi politici indicati nella relazione previsionale e programmatica;

- è formalmente un allegato del bilancio annuale di previsione;

- è elaborato in termini di competenza, ossia con riferimento alla fase dell'accertamento delle entrate e dell'impegno delle spese;

- ha una durata triennale;

- presenta la classificazione della spesa secondo l'analisi funzionale che consente l'articolazione della stessa per programmi e, ove siano specificati, per progetti;

- va aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio annuale di previsione.

IL BILANCIO DELL'ISTITUZIONE

Il Bilancio di Previsione Esercizio finanziario 2014, redatto ai sensi delle vigenti norme statutarie dell'Istituzione, identifica le scelte culturali, formative e operative che fanno da sfondo e indirizzano le attività dell'Istituzione medesima, descrivendone i criteri di individuazione delle risorse e di programmazione delle spese, deducibili dagli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili indicati nell'articolo 162 del Testo Unico:

UNITA': esprime una caratteristica fondamentale del bilancio: il totale delle entrate iscritte in via previsionale finanzia indistintamente il totale delle spese iscritte allo stesso titolo;

UNIVERSALITA': afferma che tutte le entrate e le spese dell'ente devono essere rappresentate in bilancio, escludendo ogni possibile gestione fuori bilancio;

ANNUALITA': l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, dal 1° gennaio al 31 dicembre, ne consegue che non si possono effettuare accertamenti di entrata ed impegni di spesa riferiti all'esercizio scaduto;

INTEGRITA': tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli EE.LL. e di eventuali altre spese connesse;

VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': attiene alla verifica puntuale delle previsioni che devono essere fondate su atti individuati e certi (legge, regolamento, contratti, convenzioni...). L'attendibilità rafforza il principio della veridicità e consiste nella verifica della congruità delle previsioni che sono sorrette da parametri e valutazioni oggettive collegate alla realtà in cui l'Ente è chiamato ad operare;

PAREGGIO FINANZIARIO: Il bilancio deve essere deliberato in pareggio finanziario, ossia, il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese e fare riferimento all'intera gestione del bilancio;

PUBBLICITA': questo principio comporta che gli EE.LL. devono rendere conoscibili alla collettività i dati contenuti nei documenti dei bilanci.

Esso pareggia per complessivi € 34.791,31 e prevede per la parte " ENTRATA", oltre che all'Avanzo di Amministrazione, la classificazione in

TITOLI: esprimono la provenienza dell'entrata;

CATEGORIE: esprimono la specifica tipologia dell'entrata all'interno della fonte di provenienza;

RISORSE: indicano la specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata; a differenza dei titoli e delle categorie, le risorse hanno una denominazione ed una numerazione propria attribuita dall'ente;

e per la parte "SPESA" in:

TITOLI: aggregano le spese in base alla loro natura e destinazione economica;

FUNZIONI: individuano nell'ambito di ciascun titolo le varie tipologie di attività da svolgere per il soddisfacimento dei bisogni della collettività;

SERVIZI: indicano il complesso delle attività ;

INTERVENTI : specificano la natura economica dei fattori nell'ambito di ciascun servizio.

L'Avanzo di amministrazione è iscritto in Bilancio prima di tutte le Entrate e prima di tutte le Spese.

Le previsioni di entrata di questo Bilancio sono suddivise in:

Avanzo di Amministrazione: considerato che il risultato di amministrazione rappresenta la quota parte di ricchezza che, risparmiata (rectius: inutilizzata) in un esercizio, può essere applicata all'esercizio successivo, l'avanzo costituisce una risorsa di natura straordinaria con caratteristiche di non ripetitività, quantomeno dal punto di vista quantitativo, che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti: fondi che la Regione, il Comune e/o altri Enti del settore pubblico conferiscono all'Istituzione per l'esercizio delle sue funzioni;

Titolo III - Entrate derivanti da canoni, affitti, sponsorizzazioni, rimborsi e proventi diversi che l'Istituzione percepisce per le attività che svolge e per i servizi che eroga;

Titolo VI -Entrate per i servizi che l'Istituzione effettua per conto terzi; hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte spesa.

Esaminando la parte " ENTRATA" si prevedono:

- € 13.591,31 importo derivante dall'avanzo accertato di amministrazione realizzato nell'anno precedente, giusta delibera del C.d.A. n°9 del 23.04.14 di oggetto " Esame ed approvazione Rendiconto gestione anno 2013", esecutiva ai sensi di legge;
- € 5.000,00, somma rappresentata dall'assegnazione annuale presuntiva da parte del Comune di Lascari ;
- € 2.500,00, ammontare presuntivo scaturente da contributi e/o trasferimenti da parte della Regione Siciliana e/o da suoi organismi delegati per realizzazioni manifestazioni, i cui progetti sono in fase di definizione per essere presentati;
- ulteriori € 5.000,00 scaturenti da proventi per la concessione in uso dei locali della struttura; a tal fine si precisa che su richiesta della Dott.ssa Marianna Sidoti, nella sua qualità di Presidente pro-tempore della Società Cooperativa denominata " Arti Terapie L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale", il contratto di locazione, approvato con delibera del C.d.A. n° 28/12 e registrato in data 18.01.13 verrà rinnovato, alle medesime condizioni, ai sensi dell'art.3 dello stesso contratto in quanto rimane confermato dalle parti il permanere dell'esigenza transitoria anche per l'anno 2014;
- € 3.300,00, somma derivante da proventi diversi, ove sono previste tra, l'altro, le quote di partecipazione degli iscritti al Progetto " Estate 2014", di seguito meglio esposto;

Le entrate e le spese per "servizi per conto terzi" pareggiano in euro 3.600,00. In tale voce sono state previste sia la partita di giro inerente il FONDO ECONOMALE, che verrà utilizzato nel rispetto del regolamento Servizio Economato, approvato con delibera del C.d.A. n° 4 del 05.07.2007, sia il Servizio Conto Terzi, i Depositi Cauzionali, le Ritenute Erariali , ecc... .

Le fasi di gestione delle entrate sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento.

Le previsioni di spesa (uscite) sono suddivise in:

Titolo I - Spese Correnti: riguardano l'acquisizione di beni la cui utilità si esaurisce nell'anno;

Titolo II - Spese in conto capitale: trattasi delle spese previste per gli investimenti i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione, l'acquisto di beni strumentali come arredi, computers, ecc....;

Titolo IV -Spese per servizi conto terzi: sono le spese per i servizi che l'Istituzione effettua per conto terzi; hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata.

La programmazione delle spese, pertanto, prevede :

- Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime per un importo complessivo di € 2.976,11;
- Prestazioni di servizi per un importo complessivo di € 19.644,70, relativi a specifici interventi quali:
 - attivazione anche per il 2014 del servizio estivo di biblioteca, ove si prevede la catalogazione e la sistemazione dei libri già in dotazione e/o da acquistare, nonché l'apertura al pubblico per due volte alla settimana;
 - affidamento del servizio di pulizia locali, prevedendo un servizio di pulizie ordinario con cadenza settimanale, oltre ad interventi di pulizia straordinaria durante lo svolgimento di eventi organizzati da questo Ente;
 - affidamento del servizio di assistenza logistica alle manifestazioni promosse dall'Istituzione;
 - affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli spazi aperti, prevedendo la pulizia del giardino in termini di svuotamento dei cestini, raccolta rifiuti, manutenzione del verde e irrigazione dello stesso, attraverso interventi con cadenza settimanale;
 - spese diverse per il mantenimento e funzionamento della struttura;
 - realizzazione di manifestazioni attinenti le finalità dell'Istituzione, quali : concerti estivi di musica leggera e musica classica; concorsi di poesia ;incontri di prosa tra lettori e scrittori siciliani; conferenze e convegni; collaborazioni e sostegno alle Fondazioni Museali limitrofe; feste e celebrazioni istituzionali; mostre fotografiche; realizzazione di iniziative in ambito teatrale e culturale e sportivo. Tra tutte le iniziative elencate due progetti assumono grande rilevanza e più specificatamente:
 - " Laboratorio musico teatrale" rivolto a tutti gli appassionati che abbiano voglia di approfondire una passione o un semplice interesse culturale, grazie alla miscela delle due discipline. Obiettivo principale del progetto è la sensibilizzazione e la formazione dei partecipanti a espressioni artistiche diverse, raccordando il linguaggio sonoro-musicale con quello corporeo-teatrale di modo da favorire, con l'esperienza diretta, la massima espressione di sé e del proprio potenziale creativo.
 - " Progetto Estate 2014", con il quale si intende organizzare, presso la propria sede sita in Via Salinelle n° 33 in Lascari, un **centro estivo** rivolto a tutti i bambini/ragazzi da 8 a 12 anni di età. L'intento di questo progetto è quello di intrattenere bambini e ragazzi con iniziative di divertimento ma anche di apprendimento, proposte da educatori professionisti attraverso una metodologia dell' "**imparare giocando** ...". Il centro estivo è, anche, concretamente motivato a coniugare le attenzioni e le necessità dei genitori con le aspettative di svago e

inserimento dei bambini. Le attività che si prevede di proporre sono tipologicamente differenti:

- corsi di inglese;
- corsi di musica e danza;
- attività motorie e ricreative;
- fotografia.

I laboratori verranno condotti da esperti e vogliono essere per i bambini un'occasione per scoprirsi capaci di dar forma alla realtà e di rielaborarla in maniera personale. Il percorso si articola in lezioni a cadenza settimanale da tenersi nei giorni e negli orari di seguito elencati:

- ➔ lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 19,30. La durata del progetto è prevista per il periodo compreso tra il 07 luglio ed il 31 agosto 2014, con esclusione di giorno 15 agosto. Le attività verranno svolte sia all'interno che all'esterno della struttura. E' prevista apposita polizza assicurativa per tutti i partecipanti; Il Centro estivo prevede una quota di compartecipazione per ogni iscritto di € 70,00 mensili.
- realizzazione, per la prima decade di luglio, di una manifestazione denominata "Grasse è bello, cactacee, succulente ed altro" che ha come obiettivo quello di evidenziare la bellezza e la varietà delle piante succulente e al contempo, aiutare il processo di valorizzazione del settore vivaistico siciliano;
- riproposizione della VIII edizione della manifestazione denominata "IN VINO SALUS", seguita da spettacoli musicali e da degustazioni di prodotti tipici;
- realizzazione di un progetto rivolto agli alunni delle classi finali della Scuola Primaria da svolgersi in occasione del 77° anniversario dell'inaugurazione della struttura (ex centro antimalarico) avvenuta il 31.10.1937, articolato in fasi didattiche-culturali.
- Tombolissima a premi.

Per l'attuazione delle iniziative esposte è intendimento del C.d.A. avvalersi del supporto delle Associazioni, soprattutto locali.

Per l'anno 2014, 2015 e 2016 il C.d.A. si è, altresì, determinato nel voler effettuare corsi di formazione quali, per citarne alcuni: di cucina, giardinaggio, pittura-terapia, ecc... organizzati a costo zero, prevedendo una eventuale quota di iscrizione per i partecipanti.

Ed inoltre è prevista la spesa relativa :

- al pagamento dei diritti Siae;
- all'attuazione di una adeguata campagna promo-pubblicitaria per le manifestazioni che si intendono realizzare;
- a corsi di formazione per il Direttore;
- acquisto di mobili, macchinari e/o attrezzature per un importo complessivo € 4.711,20, relativo in particolare a:
 - a) acquisto video proiettore, telo e relativi supporti;
 - b) acquisto computer, stampante multifunzione e relativi supporti;
 - c) acquisto di materiale bibliografico;
 - d) integrazione della segnaletica esistente;
 - e) integrazione di supporti tecnici all'impianto di amplificazione esistente;
 - f) mobili e arredi per interni ed esterni.

Altre poste contabili di spesa attengono al Fondo di riserva, il cui ammontare è stato previsto nella misura del 1,00% circa, e, comunque entro i limiti previsti dal D.lvo n° 267 del 18 agosto 2000. Il Fondo di riserva è finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di

bilancio, e quindi non ricorrenti e imprevedibili, o comunque ad affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente.

Le fasi di gestione della spesa sono l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

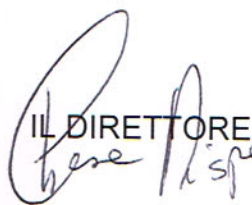
Tutte le voci di spesa tracciate in Bilancio mirano a rendere funzionale e fruibile la struttura in tutti i mesi dell'anno.

Si sottolinea, tuttavia, che l'attività programmata verrà posta in essere se ed in quanto risulteranno disponibili le somme necessarie, specificando che ogni spesa sarà correlata all'effettiva disponibilità di cassa.

Il Bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e comunque entro i termini stabiliti dalla normativa vigente in materia di contabilità degli Enti Locali.

Il Bilancio Pluriennale dell'Istituzione è elaborato in termini di competenza e copre un periodo, di tre anni, con osservanza dei principi del bilancio, escluso il principio dell'annualità. E' uno strumento di programmazione a medio termine. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo esercizio corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione. Il Bilancio Pluriennale comprende per l'entrata il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare, per ciascuno degli anni considerati, sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento.

Concludendo, la scrivente ritiene che gli strumenti di programmazione sono stati redatti coerentemente con le finalità e compiti dell'Istituzione, il cui statuto è stato approvato con delibera del C.C n° 52 del 22.12.05, nonché osservando la normativa di riferimento.

IL DIRETTORE


ISTITUZIONE PUBBLICA
"SPAZI SOCIO CULTURALI OSPEDALETTO" IL PRESIDENTE
Viale Salinelle, 33 - C.da Salinelle
Cap. 90010 - Lascari (PA)
P.IVA: 91010950821

